

COMUNE DI BOLSENA
PROVINCIA DI VITERBO

Largo La Salle, 3 – 01023 Bolsena (VT)
P.IVA 00119080562
Tel. 0761/795412

BANDO PER L'ACCESSO AL FONDO DI TUTELA PER IL CONSUMO DI GAS DA PARTE DI FASCE DEBOLI DI UTENTI
ANNO 2016

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 30 dicembre 2016;

PREMESSA

L'art. 46 bis della legge 29 novembre 2007 n. 222 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 1° ottobre 2007 n. 159 recante interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale" al comma 4 prevede che i Comuni interessati a nuove gare per la distribuzione del gas naturale fino al nuovo affidamento possono incrementare il canone delle concessioni destinando prioritariamente le risorse aggiuntive all'attivazione di meccanismi di tutela relativi ai costi dei consumi di gas da parte delle fasce deboli di utenti.

E' pertanto intendimento dell'Amministrazione comunale destinare parte delle risorse derivanti dall'approvazione della delibera di Giunta Comunale n. 23 in data 11.02.2013 al finanziamento di un bando per l'erogazione di contributi economici per il pagamento di utenze gas a favore di persone e/o famiglie che versino in situazione di disagio economico.

A tal fine il Comune di Bolsena ha creato un **FONDO DI TUTELA**, pari ad € **19.117,10**.

Di seguito vengono individuati i criteri e le modalità per l'assegnazione del Fondo.

FINALITÀ

La crisi socio-economica, in atto da alcuni anni, sta generando nuovi processi di impoverimento, modificando le forme del disagio sociale e creando una diffusa precarietà, soprattutto per la mancanza di lavoro e per i nuovi disoccupati/cassa-integrati.

Di fronte a tali processi di impoverimento progressivo di larghi strati della società, il Comune di Bolsena intende mettere in atto dei meccanismi di tutela che mirino a scongiurare fenomeni di graduale esclusione sociale, mantenendo e riattivando la capacità di autonomia economica dei cittadini che più di altri vivono la crisi.

Il Fondo di Tutela è finalizzato a sostenere soggetti e famiglie in difficoltà o in condizioni di temporanea fragilità socio-economica, debitamente dimostrata, anche correlata alla perdita del lavoro, promuovendo percorsi finalizzati alla progressiva autonomia di vita.

Nello specifico, i contributi potranno essere assegnati per il sostegno nel pagamento dei costi per i consumi di gas, in modo da scongiurare il distacco del servizio, in particolare in caso di utenze sospese, utenze in sospensione e in avvio di rateizzazione.

ART. 1. TERMINI DEL BANDO

Le domande di contributo dovranno essere presentate al protocollo del Comune di Bolsena **entro il 31 MARZO 2017** - sull'apposito modello disponibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) o scaricabile dal sito : www.comunebolsena.it - secondo le modalità contenute nel presente bando e in particolare all'Art. 4.

Le domande inoltrate dopo la scadenza di cui sopra saranno escluse dal contributo.

ART. 2. BENEFICIARI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL FONDO

Possono accedere al Fondo i soggetti che, alla data della presentazione della domanda e comunque fino ad esaurimento del Fondo di Tutela, sono in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza:

cittadinanza italiana;

cittadinanza di Stato aderente all'Unione Europea;

cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea, purché il richiedente sia munito di regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno, ai sensi del D. Lgs. 286/98 e successive modifiche. Nel caso di permesso di soggiorno scaduto è ammissibile la domanda di contributo qualora sia stata fatta domanda di rinnovo. Il Comune prima della liquidazione del contributo procederà ad accertare l'avvenuto rinnovo da parte della Questura.

B) Residenza Anagrafica nel Comune di Bolsena;

C) Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare, risultante da valida certificazione ISEE, relativo al nucleo familiare e calcolato sul reddito anno 2016 pari o inferiore a € **7.500,00**.

ART. 3. DESTINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Saranno ammesse a rimborso le bollette, relative al consumo di gas, pagate (o non pagate per morosità) durante il periodo gennaio 2016/dicembre 2016, per un importo massimo per ogni nucleo **pari ad € 500,00**.

Qualora le richieste di rimborso presentate entro la data del **31 MARZO 2017** dovessero essere superiori alla cifra a disposizione, verrà ridotto proporzionalmente l'importo spettante individuando la percentuale di attribuzione dal rapporto fra il totale del Fondo di Tutela disponibile e il totale della spesa per il gas sostenuta e oggetto di rimborso (massimo € 500,00).

Al contrario, qualora, successivamente all'assegnazione dei contributi alle domande pervenute entro i termini, sia ancora disponibile parte del fondo, l'Amministrazione comunale potrà destinare detta parte per altri interventi di natura sociale.

ART. 4. PROCEDURE PER L'ACCESSO AI FONDI E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le domande per l'accesso al Fondo di Tutela dovranno essere presentate all'Ufficio Relazioni con il Pubblico - protocollo - del Comune di Bolsena – Largo la Salle n.3 - su apposito modulo (Allegato A) entro il **31 MARZO 2017**.

L'avente diritto al contributo è il componente il nucleo ISEE che ha presentato la domanda di contributo.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- Attestazione ISEE in corso di validità relativa ai redditi riferiti all'anno 2016
- documento di identità
- carta o permesso di soggiorno (solo per cittadini extracomunitari)
- bollette gas pagate o insolute relative al periodo 01.01.2016 - 31.12.2016 e/o altra documentazione comprovante la spesa condominiale relativa al riscaldamento a gas (nel caso della spesa condominiale occorre l'attestazione dell'amministratore di condominio che attesti l'effettiva imputazione della spesa ad esborso riferito al riscaldamento)
- qualsiasi documento utile a dimostrare la situazione del soggetto / nucleo tra cui, a mero titolo esemplificativo, non esaustivo: certificati di disabilità o non autosufficienza, documentazione sanitaria da cui si rilevi la presenza di gravi patologie.

L'ufficio comunale competente provvede a:

- 1) verificare la documentazione prodotta e, qualora necessario, richiederne l'integrazione;
- 2) verificare la pertinenza della richiesta in relazione ai criteri e condizioni previsti per l'accesso al Fondo di Tutela;
- 3) attestare l'ammissibilità della richiesta;
- 4) in caso di non pertinenza dell'intervento, proporre il diniego dandone adeguata motivazione.

ART. 5. CRITERI PER LA STESURA DELLE GRADUATORIE

Per la stesura della graduatoria per l'assegnazione dei contributi economici saranno utilizzate le dichiarazioni espresse nelle domande ritenute ammissibili e che fanno riferimento ai criteri di seguito dettagliati:

ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente);

nucleo familiare con figli minorenni;

nucleo monogenitoriale con figli minorenni;

nucleo familiare in cui vi siano adulti con invalidità dal 46% al 74%, privi di reddito, in affitto in alloggi di edilizia privata;

nucleo familiare in cui vi siano anziani ultrasessantacinquenni, in affitto in alloggi di edilizia privata;

nucleo familiare composto da disabili che vivono soli, con invalidità superiore al 74%.

PUNTEGGI ATTRIBUITI AI VARI INDICATORI

1) ISEE	
da € 0,00 a € 3.000,00	punti 2
da € 3.000,01 a € 5.000,00	punti 1
da € 5.000,01 a € 7.500,00	punti 0
2) nucleo familiare con due o più figli minorenni di cui almeno 1 in età scolare	punti 3
3) nucleo monogenitoriale con figli minorenni:	
n.1 figlio minorenne	punti 2
n.2 o più figli minorenni	punti 4
4) nucleo familiare in cui vi siano adulti con invalidità dal 46% al 74%, privi di reddito, in affitto in alloggi di edilizia privata	punti 3
5) nucleo familiare in cui vi siano anziani ultrasessantacinquenni, in affitto in alloggi di edilizia privata	punti 4
6) nucleo familiare composto da disabili che vivono soli, con invalidità superiore al 74%	punti 4

In caso di parità, verrà data priorità alle domande che presentano l'indicatore ISEE più basso e, qualora si riscontrasse di nuovo una condizione di parità, ai nuclei familiari più numerosi.

Il Comune, mediante apposita Commissione Tecnica composta dal responsabile del servizio e dagli addetti ai servizi sociali, valuterà le domande a chiusura del bando e provvederà alla stesura della graduatoria.

Sarà data agli interessati comunicazione dell'esito della valutazione tramite pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Bolsena.

L'erogazione del contributo avverrà **seguendo l'ordine di graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse disponibili**.

ART. 6. MODALITA' PER I RICORSI

Rispetto alla non ammissibilità della domanda presentata e avverso alla graduatoria, sarà possibile ricorrere entro 30 giorni dalla pubblicazione della stessa, che ha valore di notifica per gli interessati. Il responsabile del servizio, esaminato il contenuto del ricorso, e sentito il parere della Commissione, si esprimerà in via definitiva entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Trascorso il periodo previsto per presentare il ricorso e conclusosi l'iter previsto per lo stesso - esame e risposta da parte del responsabile del servizio - la graduatoria diventerà definitiva.

ART. 7. ACCERTAMENTI E CONTROLLI

Il richiedente dichiara di avere conoscenza che, in caso di concessione del contributo, possono eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e possono essere effettuati controlli, da parte della Guardia di Finanza, come previsto dal DPR n.445/2000, dal D.Lgs. n.109/98 così come modificato dal D.Lgs. n.130/2000 e dal DPCM n.221/1999 così come modificato dal DPCM n.242 del 04.04.2001.

ART. 8. SANZIONI AMMINISTRATIVE

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

ART. 9. ALTRE DISPOSIZIONI

Con la presentazione dell'istanza di contributo il richiedente esprime consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi della legge 675/96 come previsto dall'art. 6 D.Lgs. 109/98 e successive modifiche.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4 della Legge 241/1990, si informa che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Giulia Tamburini, responsabile del servizio amministrativo del Comune di Bolsena.

Bolsena, 17 gennaio 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott.ssa Giulia Tamburini